



Comune di Civitella Roveto

Provincia di L'Aquila

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 25 R.D. Del 28/11/2016	Oggetto: <i>Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni anno 2017.</i>

L'anno **duemilasedici**, addì ventotto del mese di Novembre alle ore 20:00 nell'aula delle adunanze Consiliari del Comune detto, in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone del Sindaco Dr.Sandro De Filippis e dei seguenti Consiglieri Comunali risultanti presenti dopo l'appello nominale ;

1- Allegritti Dott.ssa Lucia	Consigliere	Presente
2- Cianchetta dr. Simone	Consigliere	Presente
3- D'Anastasio Domenico	Consigliere	Presente
4- Di Loreto Laura	Consigliere	Presente
5- Fontana Francesco	Consigliere	Presente
6- Montaldi Geom. Giancarlo	Consigliere	Presente
7- Oddi Avv. Pierluigi	Consigliere	Presente
8- Vernile Giuseppe	Consigliere	Presente
9- Persia Melissa	Consigliere	Presente
10- Baldassarre Bruno	Consigliere	Presente
11- Colacicchi Raffaello	Consigliere	Presente
12- Persia Patrizia	Consigliere	Presente

Consiglieri in carica 12

Presenti 13 (Compreso Sindaco), assenti ;

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Francesco Del Pinto.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero Legale, Dichiaro aperta la seduta.

Il Sindaco/Presidente illustra la proposta in oggetto. Afferma che con questa deliberazione si potranno regolarizzare le problematiche catastali che non furono sistemate nella Convenzione originaria con l' ATER.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del Decreto Legge n.° 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n.° 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n.° 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n.° 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n.° 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.° 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede:

- **al comma 1** che: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun Ente con Delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione",
- **al comma 2** che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. "
- **al comma 3** che "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto",
- **al comma 4** che "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura",
- **al comma 5** che "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";
- **al comma 6** che la procedura prevista dall'art. 3-bis del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato (concessione di valorizzazione) si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui all'art. 58 del D.L. n.112/2008;
- **al comma 7** che si possano individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;
- **al comma 8** che gli Enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008 possano conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410 e s.m.i. ;
- **al comma 9** che alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applichino le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410: in concreto viene esteso ai beni dei Comuni oggetto delle operazioni di cui all'art. 58 l'esonero dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica - edilizia e fiscale;

Dato atto che:

- la ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della Legge n.° 133/2008 e s.m.i. in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, che possono essere alienati;

- l'art. 42, comma 2, lettera l) TUEL 267/2000 prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

- a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale, gli immobili in esso previsti saranno classificati come patrimonio disponibile;

Considerato che con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili così per come prevista e disciplinata dall'art. 58 del D.L. n° 112/2008, convertito in L. n° 133/2008, consente integrazioni e modificazioni del Piano in corso d'esercizio e, comunque, attribuisce la competenza ad approvare l'atto in via definitiva, su proposta della Giunta, al Consiglio, che vi provvederà prima di procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 30-12-2015 ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ANNO 2016 " ;

Ritenuto di adottare i provvedimenti conseguenti in ordine all'attuazione del suddetto art. 58 della legge n° 133/2008 e s.m.i. e di approvare, con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2017/2019, la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali – come da tabella allegata – suscettibili di: - valorizzazioni, ovvero - dismissione, ovvero - di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici

Visti:

- il vigente Statuto comunale,

- il D. Lgs. n.° 267/2000 e ss. mm. ed ii.,

Visto il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Responsabile dei Servizi Lavori Pubblici;

Visto il parere contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Responsabile dei Servizi finanziari dell'ente;

Con n. 9 voti favorevoli, nessun contrario, 4 astenuti (Baldassarre, Colacicchi, Persia Melissa, Persia Patrizia) ;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa, e che s'intendono interamente richiamati:

1) **Di individuare**, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.° 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2016/2018, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, per il triennio 2016-2018, secondo l'allegata tabella "A" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **di dare atto** che l'elenco degli immobili di cui al Piano approvato dal Consiglio Comunale ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, ai sensi dell'art. 58 c. 3 del D.L. n. 112/08, convertito in L. 133/08 e s.m.i., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in Catasto, e che si provvederà alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, all'esito della conseguita approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione 2017-19 e relativa relazione previsionale e programmatica;

4) **di dare atto** che, contro l'iscrizione degli immobili nel Piano, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale, secondo le procedure previste dalla L. 104/2010 e s.m.i.;

5) **di subordinare** l'alienazione dei beni inseriti nel Piano alla verifica della sussistenza dell'interesse culturale di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 <Codice per i beni culturali e del paesaggio>, ove necessaria, e, in caso di sussistenza di tale interesse, all'ottenimento della necessaria autorizzazione alla vendita da parte del competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del medesimo Decreto Legislativo;

6) **di dare mandato** al Responsabile del Servizio Tecnico di attuare tutti gli adempimenti e le procedure previste qualora le destinazioni d'uso degli immobili, per effetto della loro valorizzazione e alienazione, comportino modificazioni allo strumento urbanistico generale vigente.

Stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, con n. 9 voti favorevoli, nessun contrario, 4 astenuti (Baldassarre, Colacicchi, Persia Melissa, Persia Patrizia) ;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. N. 267/2000.

Si è espresso parere favorevole alla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE del servizio: Geom. Massimo IAFOLLA

Si è espresso parere favorevole di regolarità contabile:

IL RESPONSABILE del servizio: Rag. Mariolina DI LORETO

Patrimonio Immobiliare disponibile - Piano alienazione	Azioni 2015	Valore
u.i. censita al C.E.U. Foglio 10 map.32 sub.4 -Alloggi Erp.- ASllegritti Anna nata il 03.09.1984	Alienazione	€. 21.690,90
u.i censita al C.E.U. Foglio 10 map. 156 sub.1 Alloggi Erp.- Sabatini Fernanda nata a Civitella Roveto il 20.09.1943	Alienazione	€.17.353,35
u.i. censita al C.E.U. map. 824 sub. 6 - D'Abruzzo Adalgisa nata a Civitella Roveto il 30.12.1958	Alienazione	€. 38.773,35
Terreno distinto nel Catasto Terreni alFg. 16 part. 681 di Canversi Anna Maria nata a Civitella Roveto il 26.05.1917 e Conversi Annunziata nata a Civitella Roveto il 01.09.1915	Valorizzazione	/

Del che è verbale.

IL SINDACO
(Dott. Sandro De Filippis)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco Del Pinto)



ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

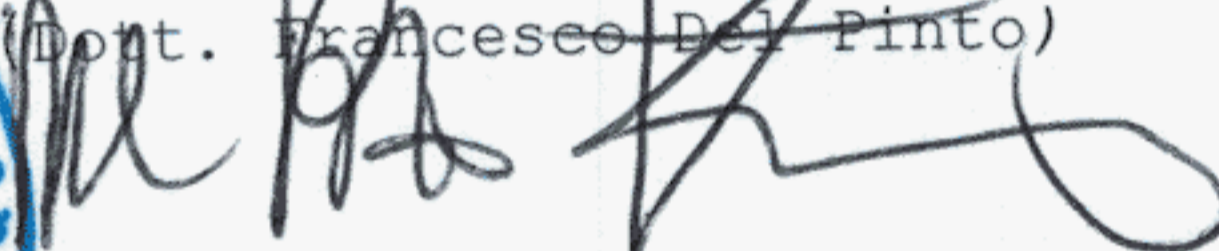
Civitella Roveto, li _____

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO (AQ)

Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2017	II	2017 16	
Prot.n.	120	Del	12/01/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco Del Pinto)



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione.

Civitella Roveto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco Del Pinto)